ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

Iscritto all'albo tenuto presso la COVIP al n. 26

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31 marzo 2009)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da Arca Sgr S.p.A., in conformità allo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La società Arca Sgr S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

SCHEDA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali
- Perchè una pensione complementare
- Lo scopo di ARCA PREVIDENZA
- Come si costruisce la pensione complementare
- La struttura di governo di ARCA PREVIDENZA

Quanto e come si versa
- Il TFR
- I contributi

L'investimento
- Dove si investe
- Attenzione ai rischi
- Le proposte di investimento
- La tua scelta di investimento
  - a) come stabilire il tuo profilo di rischio
  - b) le conseguenze sui rendimenti attesi
  - c) come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche
- Cosa determina l'importo della tua prestazione
- La pensione complementare
- La prestazione in capitale
- Cosa succede in caso di decesso

In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento
- Le anticipazioni
- Il riscatto della posizione maturata

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

I costi connessi alla partecipazione
- I costi nella fase di accumulo
- L'indicatore sintetico dei costi
- I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale
- I contributi
- I rendimenti
- Le prestazioni

Altre informazioni
- Per aderire
- La valorizzazione dell'investimento
- Comunicazioni agli iscritti
- Il 'Progetto esemplificativo'
- Reclami

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

SCHEDA SINTETICA
(dati aggiornati al 30 dicembre 2008)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di ARCA PREVIDENZA rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

Presentazione di ARCA PREVIDENZA

Elementi di identificazione
ARCA PREVIDENZA, Fondo pensione aperto, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.
ARCA PREVIDENZA, è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 26 ed è gestito da ARCA SGR S.P.A., società di gestione del risparmio.

Destinatari
ARCA PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.
Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che prevedono l'adesione a **ARCA PREVIDENZA**.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale
ARCA PREVIDENZA è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di ARCA SGR S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare
L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di **un trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto
La Nota informativa e il Regolamento di **ARCA PREVIDENZA** sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.
Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.
Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti.
N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nel Regolamento, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del fondo:	www.arcaprevidenza.it
Indirizzo e-mail:	infoprevidenza@arcafondi.it.
Telefono:	02/48.097.1
Fax:	02/48.097.222
Sede di ARCA SGR S.p.A.:	Via Mosè Bianchi, 6 - 20149 Milano (MI)

Contribuzione
La misura e la periodicità della contribuzione (mensile, trimestrale, semestrale o annuale) sono scelte liberamente dall'aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.
I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 già erano iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (v. sezione **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**).
Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura superiore.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
GARANZIA	**Finalità:** la gestione è volta a realizzare un rendimento in linea con l'andamento dei tassi a breve. La presenza di una garanzia di protezione del capitale investito consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ovvero prossimo alla pensione **Orizzonte temporale dell'aderente:** breve periodo (fino a 5 anni). **Grado di rischio:** basso. **Caratteristiche della garanzia:** restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente.	**SI**
RENDITA	**Finalità:** la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che accetti una moderata esposizione al rischio. **Orizzonte temporale dell'aderente:** medio-lungo periodo (oltre 5 anni). **Grado di rischio:** medio.	**NO**
Obiettivo TFR	**Finalità:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, con la presenza di una garanzia di protezione del capitale investito che consenta di soddisfare un soggetto con una contenuta propensione al rischio. **Orizzonte temporale dell'aderente:** medio-lungo periodo (oltre 7 anni). **Grado di rischio:** medio. **Caratteristiche della garanzia:** restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.	**SI**
CRESCITA	**Finalità:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegi la crescita dei risultati accettando una maggiore esposizione al rischio. **Orizzonte temporale dell'aderente:** lungo periodo (oltre 10 anni). **Grado di rischio:** medio-alto.	**NO**
ALTA CRESCITA	**Finalità:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli periodi. **Orizzonte temporale dell'aderente:** lungo periodo (oltre 15 anni). **Grado di rischio:** alto.	**NO**

ATTENZIONE: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Obiettivo TFR

Rendimenti storici (%)

Comparto	2004	2005	2006	2007	2008	Rendimento medio annuo composto ultimi 5 anni (%)
GARANZIA	1,29%	1,11%	1,98%	2,85%	3,06%	2,05%
RENDITA	5,04%	8,30%	-0,57%	-0,25%	-2,38%	1,95%
Obiettivo TFR	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	0,54%	n.d.
CRESCITA	4,40%	12,87%	-2,94%	-2,64%	-16,42%	-1,42%
ALTA CRESCITA	3,83%	20,59%	-4,43%	-5,35%	-32,79%	-5,31%

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia	Importo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Spese di adesione	-	-	-
Spese da sostenere durante la fase di accumulo			
Direttamente a carico dell'aderente			
Commissione annua fissa amministrativa	6 €	annuale	Primo versamento di ogni anno o, in mancanza, alla valorizzazione di dicembre di ogni anno ovvero all'atto del riscatto se questo avviene tra gennaio e novembre in assenza di contribuzione
Indirettamente a carico dell'aderente			
Commissione di gestione comparto Garanzia	0,696% su base annua	Trimestrale con calcolo mensile	Dal patrimonio di ciascun comparto (2)**(3)**
Commissione di gestione comparto Rendita	0,84% su base annua	Trimestrale con calcolo mensile	Dal patrimonio di ciascun comparto (2)**(3)**
Commissione di gestione comparto Obiettivo TFR	0,90% su base annua	Trimestrale con calcolo mensile	Dal patrimonio di ciascun comparto (2)**(3)**
Commissione di gestione comparto Crescita	0,90% su base annua	Trimestrale con calcolo mensile	Dal patrimonio di ciascun comparto (2)**(3)**
Commissione di gestione comparto Alta Crescita	0,96% su base annua	Trimestrale con calcolo mensile	Dal patrimonio di ciascun comparto (2)**(3)**
Spese per l'esercizio di prerogative individuali *(prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)*			
Anticipazione	20,00 €	Al momento dell'evento	Dal patrimonio di ciascun Comparto
Trasferimento	20,00 €	Al momento dell'evento	Dal patrimonio di ciascun Comparto In caso di trasferimento di importi fino a euro 5.000 non sarà applicata la commissione di euro 20
Riscatto	20,00 €	Al momento dell'evento	Dal patrimonio di ciascun Comparto
Riallocazione della posizione individuale	5,00 €	Al momento dell'evento	Dal patrimonio di ciascun Comparto
Riallocazione del flusso contributivo	5,00 €	Al momento dell'evento	Dal patrimonio di ciascun Comparto

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, compenso dell'organismo di sorveglianza per la parte di competenza del comparto.

(2) Una percentuale del patrimonio su base annua calcolata con cadenza mensile sul valore complessivo netto di ogni comparto e prelevata dalle disponibilità del comparto stesso il primo giorno lavorativo successivo alla fine di ciascun trimestre.

Per maggiori informazioni v. la Sezione **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare".**

(3) In caso di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili. Le condizioni economiche praticate nei confronti delle collettività interessate sono riportate nell'apposita scheda sintetica classe "R" (La presente nota é efficace dal 1 gennaio 2009)

Indicatore sintetico dei costi (per anni di permanenza)

Non è prevista l'applicazione di oneri ad eccezione del prelievo fiscale.

Comparto	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	1,07%	0,77%	0,70%	0,66%
Rendita	1,20%	0,91%	0,83%	0,79%
Obiettivo TFR	1,26%	0,96%	0,89%	0,84%
Crescita	1,26%	0,96%	0,89%	0,84%
Alta Crescita	1,31%	1,02%	0,94%	0,90%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. La Sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**").

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare
Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.
Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo "**Il regime fiscale**").

Lo scopo di ARCA PREVIDENZA
ARCA PREVIDENZA ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare
Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.
Durante tutta la c.d. **"fase di accumulo"**, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo. Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. **"fase di erogazione"**, cioè per tutto il resto della tua vita.
La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").
Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

La struttura di governo di ARCA PREVIDENZA
ARCA SGR gestisce il patrimonio di ARCA PREVIDENZA mantenendolo distinto dal resto del proprio patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.
La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di ARCA PREVIDENZA vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli iscritti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione. Poiché ARCA PREVIDENZA consente anche di aderire su base collettiva, è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli iscritti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.
Le disposizioni che regolano nomina e competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute in allegato al Regolamento. Informazioni aggiornate sul Responsabile e sull'Organismo di sorveglianza sono nella sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

QUANTO E COME SI VERSA
Il finanziamento di ARCA PREVIDENZA avviene mediante il versamento di contributi che stabilisci liberamente.
Se sei un lavoratore dipendente, il finanziamento di ARCA PREVIDENZA può avvenire mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto). Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.
Al finanziamento di ARCA PREVIDENZA possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

Il TFR
Per i lavoratori dipendenti, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: 2% x 75% + 1,5% = 3%).
Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a ARCA PREVIDENZA. La rivalutazione del TFR versato a ARCA PREVIDENZA, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. È allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo "**La tua scelta di investimento**").
Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile e non potrai pertanto cambiare idea.
È importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare, non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di

particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione, v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

I CONTRIBUTI

ARCA PREVIDENZA ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.
Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.
Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il "**Progetto esemplificativo**", che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo "**Altre informazioni**").
Se aderisci su base collettiva, l'adesione a ARCA PREVIDENZA ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che prevede la adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, sappi che ne hai diritto soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Oltre al TFR puoi infatti versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel tuo rapporto di lavoro (presso il tuo datore di lavoro troverai maggiori indicazioni al riguardo). Nella scelta della misura del contributo da versare a ARCA PREVIDENZA devi tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: *gli strumenti che ARCA PREVIDENZA utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. ARCA PREVIDENZA non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo "**Comunicazioni agli iscritti**".*
Se sei un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.
Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'INVESTIMENTO

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.
Le risorse del fondo sono depositate presso una **"banca depositaria"**, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.
Le risorse di ARCA PREVIDENZA sono gestite direttamente da ARCA SGR S.p.A., nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.
Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito**.
In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. ARCA PREVIDENZA ti propone una garanzia di risultato nei comparti 'Garanzia' e 'Obiettivo TFR', con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

ARCA PREVIDENZA ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:
GARANZIA
RENDITA
Obiettivo TFR
CRESCITA
ALTA CRESCITA
Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un 'benchmark'. Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

GARANZIA

Finalità: la gestione è volta a realizzare un rendimento in linea con l'andamento dei tassi a breve. La presenza di una garanzia di protezione del capitale investito consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ovvero prossimo alla pensione.
Garanzia: la garanzia è prestata da ARCA SGR S.p.A. che garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di

riscatto della posizione:
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo.

N.B. Le caratteristiche della garanzia offerta da ARCA PREVIDENZA possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, ARCA PREVIDENZA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente:
breve periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio:
basso.

Politica di investimento:
Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve durata. La composizione del portafoglio è basata sull'analisi del rischio tasso per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e anche del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati.
Strumenti finanziari: prevalentemente verso titoli a reddito fisso ed obbligazioni quotate espressi in Euro aventi scadenza entro 24 mesi ed in misura residuale in altre forme di investimento del mercato monetario (quali certificati di deposito, accettazioni bancarie, ecc.) non quotate con scadenza entro 12 mesi. Gli investimenti in titoli di debito non quotati saranno effettuati solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi Internazionali di Paesi OCSE, ovvero da Soggetti ivi residenti. La durata finanziaria media del portafoglio è inferiore ad 1 anno. È consentito l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano. Non è previsto l'investimento in azioni.
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati di Paesi OCSE con elevato rating. Non sono previsti investimenti in titoli di emittenti dei Paesi Emergenti.
Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti e mercati dei Paesi OCSE. Non sono previsti investimenti sui mercati di Paesi Emergenti.
Benchmark: il parametro di riferimento del comparto è l'indice BOT MTS (ex B.I.).
Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici. Gli scostamenti rispetto al benchmark saranno modesti.

RENDITA
Finalità: la gestione è volta a realizzare la rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che accetti una moderata esposizione al rischio.

Orizzonte temporale dell'aderente:
medio-lungo periodo (oltre 5 anni).

Grado di rischio:
medio.

Politica di investimento:
Politica di gestione: obbligazioni quotate ed azioni espresse in Euro nonché in valuta estera fino al 25% del proprio attivo. La composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio tasso per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e anche del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Per la parte azionaria la composizione del portafoglio è basata sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà in parte realizzata strutturalmente e per la restante quota sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Strumenti finanziari: gli investimenti in titoli di debito non quotati saranno effettuati solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi Internazionali di Paesi OCSE ovvero da Soggetti ivi residenti. La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario sarà di circa 5 anni. Non si esclude la presenza in portafoglio di singoli titoli che abbiano durata finanziaria superiore. Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati nonché l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.
Categorie di emittenti e settori industriali: Prevalentemente obbligazioni di emittenti sovranazionali e di Stati. Per i titoli di natura azionaria, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei Paesi europei, americani, asiatici ed area pacifico. Parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura residuale, in investimenti in mercati di Paesi Emergenti. Gli investimenti in titoli di Stato saranno effettuati, in prevalenza in titoli di Paesi dell'UE.
Benchmark: il parametro di riferimento del comparto è composto per l'80% dall'indice Merrill Lynch EMU Direct Government Index TR, per il 12% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily World Total Return Net Index 100% Hedged to Euro e per il restante 8% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily TR Net World USD convertito in Euro.
Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici. Gli scostamenti rispetto al benchmark saranno contenuti.

Obiettivo TFR
Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale, che consenta di soddisfare le esigenze di un soggetto con una contenuta propensione al rischio.
N.B. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
Garanzia: la garanzia è prestata da ARCA SGR S.p.A. la quale garantisce che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale ti sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto (ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni). La medesima garanzia opera anche prima del pensionamento, nei seguenti casi di riscatto della posizione:
- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

N.B. Le caratteristiche della garanzia offerta da ARCA PREVIDENZA possono variare nel tempo, fermo restando il livello minimo richiesto dalla normativa vigente. Qualora

vengano previste condizioni diverse dalle attuali, ARCA PREVIDENZA comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente:
medio-lungo periodo (oltre 7 anni).

Grado di rischio:
medio.

Politica di investimento:
Politica di gestione: il comparto investe il patrimonio principalmente in titoli di debito ed altre attività di natura obbligazionaria di emittenti sovranazionali, di Stati e di emittenti privati con grado di affidabilità elevato, con una limitata diversificazione negli investimenti azionari quotati a cui è destinata una percentuale non superiore al 20% del patrimonio. La composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio tasso per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e anche del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Per la parte azionaria la composizione del portafoglio è basata sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore di appartenenza. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà in parte realizzata strutturalmente e per la restante quota sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Strumenti finanziari: nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'investimento in parti di OICR e in quote di fondi chiusi nonché l'utilizzo di strumenti derivati. È consentito l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, qui denominati "OICR", purché i loro programmi ed i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano. La selezione del portafoglio verrà effettuata con particolare riguardo alla vita residua dei titoli con l'obiettivo di contenere i rischi e mantenere un'appropriata liquidità pur consentendo un'adeguata redditività.
La **politica di investimento** del comparto, destinato anche al conferimento tacito del TFR, è tale da garantire la restituzione del capitale e l'idoneità a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, quantomeno in un orizzonte temporale pluriennale.
Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti sovranazionali, Stati ed emittenti privati con grado di affidabilità elevato. Per i titoli di natura azionaria, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei Paesi europei, americani, asiatici ed Area Pacifico. Parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura residuale, in investimenti in mercati di Paesi Emergenti. Gli investimenti in titoli di Stato saranno effettuati, in prevalenza, in titoli di paesi dell'UE.
Benchmark: il parametro di riferimento del comparto è composto per il 50% dall'indice Merrill Lynch Euro Government Bill Index, per il 40% dall'indice ML French Government Inflation-linked TR e per il 10% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily World Total Return Net Index 100% Hedged to Euro
Data la peculiarità della categoria di appartenenza del comparto, che prevede notevole flessibilità da parte della SGR nella scelta degli investimenti, il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici. Gli scostamenti rispetto al benchmark potranno essere consistenti.

CRESCITA
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegi la crescita dei risultati accettando una maggiore esposizione al rischio.

Orizzonte temporale dell'aderente:
lungo periodo (oltre 10 anni).

Grado di rischio:
medio-alto.

Politica di investimento:
Politica di gestione: titoli obbligazionari espressi in Euro, titoli azionari espressi in Euro ed in valuta estera fino al 55% del proprio attivo. La composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio tasso per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e anche del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Per la parte azionaria la composizione del portafoglio è basata sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà in parte realizzata strutturalmente e per la restante quota sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Strumenti finanziari: gli investimenti in titoli di debito non quotati saranno effettuati solo se emessi o garantiti da Stati o da Organismi Internazionali di Paesi OCSE ovvero da Soggetti ivi residenti. La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario sarà di circa 5 anni. Non si esclude la presenza in portafoglio di singoli titoli che abbiano durata finanziaria superiore. Nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati nonché l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.
Categorie di emittenti e settori industriali: prevalentemente obbligazioni di emittenti sovranazionali e di Stati. Per i titoli di natura azionaria, gli investimenti saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei Paesi europei, americani ed asiatici. Parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura residuale, in investimenti in mercati di Paesi Emergenti. Gli investimenti in titoli di Stato saranno effettuati, in prevalenza, in titoli di Paesi dell'UE.
Benchmark: il parametro di riferimento del comparto è composto per il 50% dall'indice Merrill Lynch EMU Direct Government Index TR, per il 35% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily World Total Return Net Index 100% Hedged to Euro e per il 15% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily TR Net World USD convertito in Euro.
Nella scelta degli investimenti il comparto non si propone di replicare passivamente la composizione degli indici. Gli scostamenti rispetto al benchmark potranno essere significativi.

ALTA CRESCITA
Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'elevata esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli periodi.
Orizzonte temporale dell'aderente:
lungo periodo (oltre 15 anni).
Grado di rischio:
alto.
Politica di investimento:
Politica di gestione: prevalentemente, fino al 95% del proprio attivo, titoli azionari espressi in Euro e in valuta estera nonché, in via residuale, titoli a reddito fisso ed obbligazioni quotate. La composizione del portafoglio è basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio tasso per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e anche del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Per la parte azionaria la composizione del portafoglio è basata sulla selezione del singolo titolo rispetto al settore di appartenenza. Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi macroeconomiche delle maggiori economie mondiali nonché di analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari. La copertura del rischio di cambio connesso all'investimento in valuta estera sarà in parte realizzata strutturalmente e per la restante quota sarà di volta in volta oggetto di valutazione da parte del gestore.
Strumenti finanziari: nei limiti previsti dalla vigente normativa è consentito l'utilizzo di strumenti derivati nonché l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli del comparto. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.
Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli azionari saranno effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
Aree geografiche di investimento: mercati regolamentati dei Paesi europei, americani ed asiatici. Parte degli investimenti denominati in valuta estera potrà essere impiegata, in misura residuale, in investimenti in mercati di Paesi Emergenti.
Benchmark: il parametro di riferimento del comparto è composto per il 65% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily World Total Return Net Index 100% Hedged to euro, per il 30% dall'indice Morgan Stanley C.I. Daily TR Net World USD convertito in Euro e per il 5% dall'indice Merrill Lynch EMU Direct Government Index TR. Gli scostamenti rispetto al benchmark potranno essere consistenti.

Descrizione indici
- **Indice Merrill Lynch EMU DIRECT GOVERNMENT INDEX TR pubblicato in Euro**: è l'indice finanziario che rappresenta l'andamento dei principali titoli obbligazionari emessi nei Paesi aderenti alla Unione Monetaria Europea. Datatype TR.
- **Indice Merrill Lynch French Government Inflation-linked TR pubblicato in Euro**: è l'indice finanziario che rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari francesi indicizzati all'inflazione area Euro. Datatype TR.
- **Indice M.S.C.I. Daily Total Return Net World pubblicato in dollari USA e convertito in Euro**: viene calcolato giornalmente da Morgan Stanley Capital International di Ginevra. È un indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ampiamente diversificato sia riguardo al numero di emittenti sia in termini di esposizione ai diversi settori merceologici. Il suo andamento misura il rendimento dei mercati azionari sottostanti, comprensivo dei dividendi distribuiti da parte delle società quotate nonché delle valute relative a tali mercati. Le quotazioni utilizzate per il calcolo dell'indice sono quelle di chiusura delle rispettive borse dove i titoli sono trattati. L'indice è disponibile presso il sito web di Morgan Stanley Capital International nonché sulle principali banche dati internazionali quali Bloomberg, Reuters e Datastream. Datatype TR.
- **Indice M.S.C.I. Daily World Total Return Net Index 100% hedged to Euro**: viene calcolato giornalmente da Morgan Stanley Capital International di Ginevra. È un indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ampiamente diversificato sia riguardo al numero di emittenti sia in termini di esposizione ai diversi settori merceologici. Il suo andamento misura il rendimento dei mercati azionari sottostanti, con riferimento al solo movimento dei prezzi di mercato, comprensivo dei dividendi distribuiti da parte delle società quotate. Il rischio valutario é completamente coperto. Le quotazioni utilizzate per il calcolo dell'indice sono quelle di chiusura delle rispettive borse dove i titoli sono trattati. L'indice è disponibile presso il sito web di Morgan Stanley Capital International.
- **Indice BOT MTS (ex B.I.) pubblicato in Euro**: è l'indice calcolato quotidianamente dalla MTS S.p.A. sulla base dei prezzi tel-quel medi di mercato dei BOT quotati sul Mercato Telematico dei Titoli di Stato. Datatype TR.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".
Per ulteriori informazioni su ARCA SGR S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La tua scelta di investimento
L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che ARCA PREVIDENZA ti propone (v. paragrafo **"Le proposte di investimento"**). Ove tu ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, ARCA PREVIDENZA ti consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello dei comparti in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio
Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare,

considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:
- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento;
- la tua ricchezza individuale;
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) le conseguenze sui rendimenti attesi
Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.
Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.
Nella Scheda sintetica, Tabella "**Rendimenti storici**", sono riportati i risultati conseguiti da ARCA PREVIDENZA negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto a).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.
Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.
Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno.
Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.
In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.
I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione
Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da ARCA PREVIDENZA è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:
a) più alti sono i versamenti che farai;
b) maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
c) più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
d) più bassi sono i costi di partecipazione;
e) più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.
Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare
Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **"trasformazione" del capitale in una rendita** avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.
Per l'erogazione della pensione ARCA PREVIDENZA ha stipulato una apposita convenzione assicurativa, che ti consente di scegliere tra:
a) una rendita vitalizia immediata rivalutabile calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
b) una rendita vitalizia immediata rivalutabile, di importo inferiore, rispetto a quella di cui alla lett. a), reversibile al 50% o al 75% del suo ammontare (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
c) una rendita vitalizia immediata pagabile in modo certo per i primi 10 anni e dopo, fin tanto che l'aderente sia in vita;
d) una rendita vitalizia rivalutabile di importo inferiore rispetto a quella di cui alla lett. a) che garantisce, in caso di decesso dell'Assicurato stesso nel corso dei primi 20 anni dalla decorrenza dell'ingresso in assicurazione, la corresponsione agli eredi ovvero ai diversi beneficiari designati di un importo pari al premio di assicurazione, ridotto in proporzione tra gli anni interi trascorsi dalla decorrenza dell'ingresso in assicurazione e la durata ventennale della copertura.
   Per quanto riguarda la rendita di cui alla lett. d), in formula si avrà:
   $K = P \times (20-t)/20$;
   dove K è il capitale in caso di decesso nel corso dei

primi 20 anni;
P è l'importo della posizione individuale convertito in rendita;
t gli anni interi trascorsi dalla data di decorrenza della conversione alla data del decesso.

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata. Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B. Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la Parte III del Regolamento.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta l'apposito allegato al Regolamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in ARCA PREVIDENZA sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, ARCA PREVIDENZA ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

IN QUALI CASI PUOI DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione). In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in ARCA PREVIDENZA, richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te ed ARCA PREVIDENZA. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di ARCA PREVIDENZA.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

IL TRASFERIMENTO AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a ARCA PREVIDENZA. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di ARCA PREVIDENZA.

Se hai aderito su base collettiva, puoi trasferirti anche in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

È importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento. Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di 2 anni dall'adesione sono specificate nella Parte VI del Regolamento.

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di

gestione del patrimonio ecc.. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.
Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di ARCA PREVIDENZA con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella "Costi nella fase di accumulo" della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi
Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".
L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da ARCA PREVIDENZA (v. Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Ovviamente, l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.
L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da ARCA PREVIDENZA hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.
I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "Indicatore sintetico dei costi" della Scheda sintetica.
Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.
Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione
Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.
Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.
I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito allegato al Regolamento.

IL REGIME FISCALE
Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione ad ARCA PREVIDENZA godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi
I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.
Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.
In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti
I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria. Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di ARCA PREVIDENZA sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni
Le prestazioni erogate da ARCA PREVIDENZA godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.
Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire
Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "**Modulo di adesione**".
Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, ARCA PREVIDENZA ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della tua partecipazione.
La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: ARCA PREVIDENZA procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In

questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.
L'efficacia dei contratti di adesione conclusi fuori sede, ovvero collocati a distanza, è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di prima adesione da parte dell'aderente. Entro tale termine l'aderente può comunicare il proprio ripensamento senza spese né corrispettivo ad ARCA SGR S.p.A. o ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni.
Alla prima adesione mediante Internet si applica la sospensiva di 7 giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'aderente. In tal caso l'esecuzione della adesione ed il regolamento dei contributi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di 7 giorni.

La valorizzazione dell'investimento
Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote o in differenti classi di quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità almeno mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.
I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.
Il valore delle quote di ciascun comparto di ARCA PREVIDENZA è reso disponibile sul sito web www.arcaprevidenza. it e pubblicato su Il Sole 24 Ore. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Comunicazioni agli iscritti
Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su ARCA PREVIDENZA e sulla tua posizione personale.
Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.
ARCA SGR si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa a ARCA PREVIDENZA che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo
Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.
Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.
Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata. Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web www.arcaprevidenza.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.
Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a ARCA PREVIDENZA.

Reclami
Eventuali reclami relativi alla partecipazione a ARCA PREVIDENZA devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a: ARCA PREVIDENZA - Fondo Pensione Aperto - Via Mosè Bianchi, 6 - 20149 Milano (MI) oppure via e-mail all'indirizzo: infoprevidenza@arcafondi.it.

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

Informazioni sull'andamento della gestione

(dati aggiornati al 30 dicembre 2008)

Alla gestione delle risorse provvede ARCA SGR S.p.A.. Non sono previste deleghe di gestione.

La società è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.
Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

GARANZIA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1998
Patrimonio netto al 30.12.2008 (in Euro):	74 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso dell'anno 2008 la duration del Fondo è stata mantenuta sostanzialmente in linea con quella del benchmark. L'esposizione a titoli a tasso variabile è stata mantenuta stabile intorno al 40% del patrimonio.
Il Fondo non ha avuto esposizione né diretta né indiretta ai titoli obbligazionari subprime, a titoli obbligazionari emessi della Lehman Brothers ed a fondi hedge gestiti da Madoff. Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.
Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2008.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di debito	**90,07%**
Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate	90,07%
Altri strumenti mercato monetario	0,00%
Titoli di capitale	**0,00%**

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	**90,07%**
Area Euro	90,07%
Titoli di capitale	**0,00%**

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % sul patrimonio)	9,93%
Duration media	0,46 anni
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	188,86%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 - Rendimenti annui

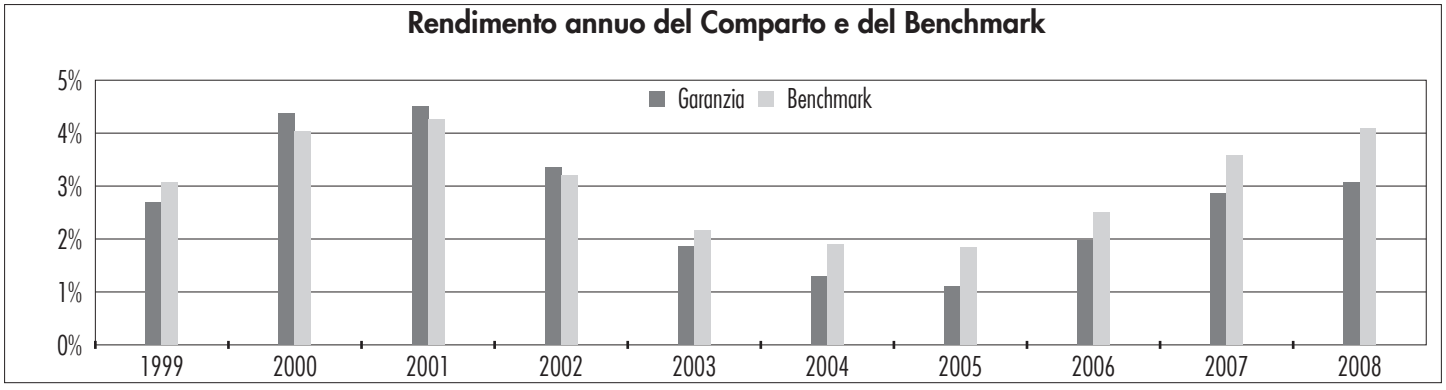


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	2,63%	2,05%	2,70%
Benchmark	3,38%	2,77%	3,06%

Tavola II.6 - Volatilità storica

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	0,47%	0,79%	1,11%
Benchmark	0,67%	0,91%	0,88%

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazioni e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2006
Oneri di gestione finanziaria	0,58%	0,56%	0,65%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,58%	0,56%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,006%	-
TOTALE PARZIALE	0,59%	0,566%	0,65%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,080%	0,004%	0,010%
TOTALE GENERALE	0,670%	0,570%	0,660%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

RENDITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1998
Patrimonio netto al 30.12.2008 (in Euro):	110 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione del Fondo è stata rivolta alla ricerca di titoli caratterizzati da un favorevole equilibrio tra il livello delle valutazioni correnti e le attese di crescita futura, mantenendo sotto costante controllo i rischi assunti. L'esposizione ai diversi settori ed aree geografiche è stata fatta variare di volta in volta allo scopo di avvantaggiarsi delle diverse opportunità individuate su scala globale.
L'investimento azionario complessivo è stato modificato in funzione dell'andamento dei mercati ma si è generalmente mantenuto al di sotto del livello del benchmark di riferimento e comunque in un intervallo compreso tra l'85 ed il 99% del patrimonio.
A livello geografico, il Fondo ha inizialmente mantenuto un prevalente soprappeso relativo sul mercato americano, motivato dagli interventi posti in essere tempestivamente dalle autorità monetarie statunitensi per fronteggiare la crisi finanziaria in atto ed un sottopeso sul mercato asiatico. Quest'ultimo è stato ricondotto verso la neutralità sul finire del semestre, mentre è stata sottopesata l'area europea in concomitanza con le dichiarazioni rese da esponenti della Banca Centrale Europea circa un rialzo dei tassi ufficiali.
Nel secondo semestre l'allocazione geografica ha mostrato un prevalente sottopeso relativo per l'area asiatica, penalizzata dal rallentamento economico dell'area e dal rafforzamento dello yen nei confronti delle principali valute; l'esposizione all'area americana e a quella europea sono state variate di volta in volta in funzione delle esigenze di mercato e delle decisioni di politica monetaria assunte dalle autorità.
A livello settoriale nella prima metà dell'anno la politica di gestione del prodotto è stata caratterizzata da una prevalente sovraesposizione al settore tecnologico, motivata dalle aspettative di miglioramento dei trend fondamentali, e di quello farmaceutico, meno esposto ai rischi di rallentamento congiunturale. E' stata invece mantenuta una prevalente sottoesposizione al settore finanziario in generale ed in particolare a quello bancario, penalizzato soprattutto nell'area statunitense ed europea dalle pesanti svalutazioni annunciate in conseguenza della crisi in atto. Il comparto energetico è stato mantenuto in sostanziale neutralità, con un'enfasi per le società impegnate nelle attività d'esplorazione petrolifera, così come pure il settore materie prime, con esposizione al segmento aurifero e a quello dei metalli non ferrosi.
Nel corso della seconda metà dell'anno, con l'acuirsi della crisi in atto ed il peggioramento del quadro macroeconomico,si è mantenuta una sottoesposizione ai comparti ciclici ed a quello finanziario compensata da un soprappeso relativo nel settore farmaceutico ed in quello telefonico.
Per quanto riguarda la gestione obbligazionaria, il Comparto ha mantenuto, nei primi mesi dell'anno, una durata finanziaria sostanzialmente in linea con il benchmark, con modesti scostamenti intorno alla neutralità. Nel secondo trimestre è stata mantenuta una lieve sottoesposizione di duration dalla metà di aprile ad inizio maggio. Dalla seconda settimana di giugno è stata aumentata l'esposizione agli emittenti più rischiosi all'interno dell'area euro: Italia in particolare e Grecia solo marginalmente. Nel corso del secondo semestre, la duration dei portafogli è stata sostanzialmente in linea con il benchmark, salvo modesti scostamenti tattici; è stata invece superiore rispetto a quella del benchmark dalla seconda settimana di novembre in avanti. L'esposizione ai titoli di stato italiani è stata aumentata alla fine dei mesi di luglio e di settembre tenuto conto degli spread attraenti rispetto ad altri titoli dell'area euro di pari scadenza.

Il Fondo non ha avuto esposizione né diretta né indiretta ai titoli obbligazionari subprime, a titoli obbligazionari emessi della Lehman Brothers ed a fondi hedge gestiti da Madoff.
Per meglio garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione descritte sono stati di volta in volta utilizzati nel corso dell'anno, così come in precedenza, strumenti derivati su indici azionari ed obbligazionari quotati, sia a scopo di copertura che per incrementare l'esposizione a specifici settori e/o aree geografiche, anche nell'ottica di limitare i costi di transazione. Sono stati inoltre utilizzati strumenti derivati a copertura del rischio di deprezzamento delle valute nei confronti dell'euro.
Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.
Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2008.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di debito	**75,22%**
Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate	75,22%
Altri strumenti mercato monetario	0,00%
Titoli di capitale	**18,72%**
Azioni	6,90%
OICR[1]	11,82%

[1] OICR collegati

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	**75,22%**
Area Euro	75,22%
Titoli di capitale	**18,72%**
Area America	10,90%
Area Europa	6,10%
Area Asia – Pacifico	1,72%

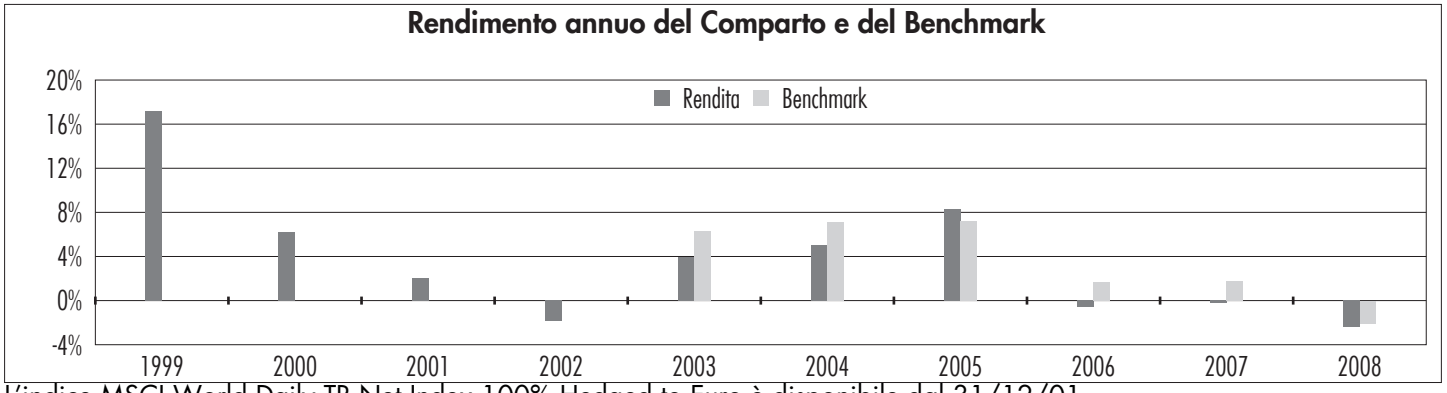
Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % sul patrimonio)	6,06%
Duration media	4,81 anni
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	7,10%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	33,62%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



L'indice MSCI World Daily TR Net Index 100% Hedged to Euro è disponibile dal 31/12/01.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	-1,07%	1,95%	3,62%
Benchmark	0,42%	3,07%	n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	0,94%	4,00%	5,63%
Benchmark	1,79%	3,58%	n.d.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazioni e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2006
Oneri di gestione finanziaria	0,55%	0,62%	0,76%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,55%	0,62%	0,76%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,01%	-
TOTALE PARZIALE	0,57%	0,63%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,060%	0,004%	0,009%
TOTALE GENERALE	0,630%	0,634%	0,769%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

OBIETTIVO TFR

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/07/2007
Patrimonio netto al 30.12.2008 (in Euro):	40 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il comparto Obiettivo TFR ha beneficiato nel corso dell'anno dell'assenza in portafoglio di investimenti azionari; è stata invece mantenuta una significativa esposizione ad obbligazioni societarie di rating elevato, in grado di offrire attraenti rendimenti a scadenza. Tal esposizione è stata posta in essere mediante l'acquisto di quote del fondi Arca Bond Corporate e Arca Bond Corporate BT. Alla fine del mese di giugno è stata incrementata leggermente la duration della componente obbligazionaria; è stata inoltre incrementata l'esposizione ai titoli governativi italiani. Nel corso del mese di maggio e del mese di giugno è stata progressivamente incrementata esposizione ai titoli inflation-linked portandola a circa un terzo del patrimonio del Fondo, per poi giungere a circa il 60% nella parte finale dell'anno.
Il Fondo non ha avuto esposizione né diretta né indiretta ai titoli obbligazionari subprime ed a fondi hedge gestiti da Madoff. Il Fondo ha presentato un'esposizione indiretta a titoli obbligazionari Lehman Brothers, al momento della dichiarazione di insolvenza della società, tramite le quote possedute nei fondi Arca Bond Corporate e Arca Corporate BT. L' impatto sulla quota non è stato di entità significativa, grazie ad una politica di ampia diversificazione nella scelta degli emittenti realizzata dai due fondi in oggetto.
Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.
Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2008.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di debito	**92,31%**
Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate	56,18%
Altri strumenti mercato monetario	0,00%
OICR[1]	36,13%
Titoli di capitale	**0,00%**
Azioni	0,00%

[1] OICR collegati

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	**92,31%**
Area Euro	92,31%
Titoli di capitale	**0,00%**
Area America	0,00%
Area Europa	0,00%
Area Asia – Pacifico	0,00%

Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

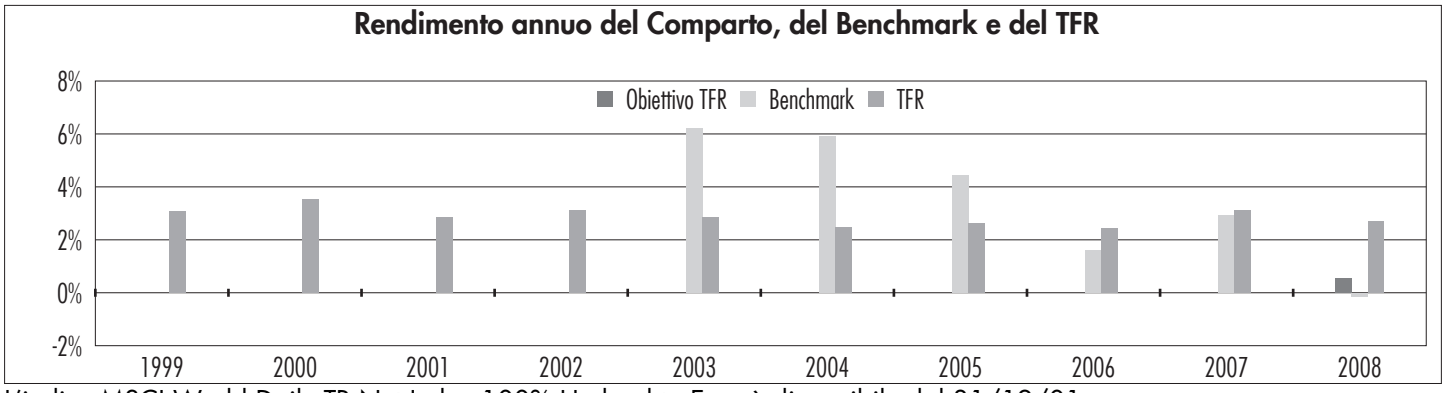
Liquidità (in % sul patrimonio)	7,69%
Duration media	2,56 anni
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	65,90%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



L'indice MSCI World Daily TR Net Index 100% Hedged to Euro è disponibile dal 31/12/01.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	**Ultimi 5 anni (2004-2008)**	**Ultimi 10 anni (1999-2008)**
Comparto	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	1,46%	2,93%	n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	**Ultimi 5 anni (2004-2008)**	**Ultimi 10 anni (1999-2008)**
Comparto	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark	1,25%	2,11%	n.d.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazioni e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2006
Oneri di gestione finanziaria	0,53%	0,21%	n.d.
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,53%	0,21%	n.d.
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	-	-
TOTALE PARZIALE	0,54%	0,21%	n.d.
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,170%	0,006%	n.d.
TOTALE GENERALE	0,710%	0,216%	n.d.

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1998
Patrimonio netto al 30.12.2008 (in Euro):	164 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione del Fondo è stata rivolta alla ricerca di titoli caratterizzati da un favorevole equilibrio tra il livello delle valutazioni correnti e le attese di crescita futura, mantenendo sotto costante controllo i rischi assunti. L'esposizione ai diversi settori ed aree geografiche è stata fatta variare di volta in volta allo scopo di avvantaggiarsi delle diverse opportunità individuate su scala globale.

L'investimento azionario complessivo è stato modificato in funzione dell'andamento dei mercati ma si è generalmente mantenuto al di sotto del livello del benchmark di riferimento e comunque in un intervallo compreso tra l'85 ed il 99% del patrimonio.

A livello geografico, il Fondo ha inizialmente mantenuto un prevalente soprappeso relativo sul mercato americano, motivato dagli interventi posti in essere tempestivamente dalle autorità monetarie statunitensi per fronteggiare la crisi finanziaria in atto ed un sottopeso sul mercato asiatico. Quest'ultimo è stato ricondotto verso la neutralità sul finire del semestre, mentre è stata sottopesata l'area europea in concomitanza con le dichiarazioni rese da esponenti della Banca Centrale Europea circa un rialzo dei tassi ufficiali.

Nel secondo semestre l'allocazione geografica ha mostrato un prevalente sottopeso relativo per l'area asiatica, penalizzata dal rallentamento economico dell'area e dal rafforzamento dello yen nei confronti delle principali valute; l'esposizione all'area americana e a quella europea sono state variate di volta in volta in funzione delle esigenze di mercato e delle decisioni di politica monetaria assunte dalle autorità.

A livello settoriale nella prima metà dell'anno la politica di gestione del prodotto è stata caratterizzata da una prevalente sovraesposizione al settore tecnologico, motivata dalle aspettative di miglioramento dei trend fondamentali, e di quello farmaceutico, meno esposto ai rischi di rallentamento congiunturale. E' stata invece mantenuta una prevalente sottoesposizione al settore finanziario in generale ed in particolare a quello bancario, penalizzato soprattutto nell'area statunitense ed europea dalle pesanti svalutazioni annunciate in conseguenza della crisi in atto. Il comparto energetico è stato mantenuto in sostanziale neutralità, con un'enfasi per le società impegnate nelle attività d'esplorazione petrolifera, così come pure il settore materie prime, con esposizione al segmento aurifero e a quello dei metalli non ferrosi.

Nel corso della seconda metà dell'anno, con l'acuirsi della crisi in atto ed il peggioramento del quadro macroeconomico,si è mantenuta una sottoesposizione ai comparti ciclici ed a quello finanziario compensata da un soprappeso relativo nel settore farmaceutico ed in quello telefonico.

Per quanto riguarda la gestione obbligazionaria, il del Comparto ha mantenuto, nei primi mesi dell'anno, una durata finanziaria sostanzialmente in linea con il benchmark, con modesti scostamenti intorno alla neutralità. Nel secondo trimestre è stata mantenuta una lieve sottoesposizione di duration dalla metà di aprile ad inizio maggio. Dalla seconda settimana di giugno è stata aumentata l'esposizione agli emittenti più rischiosi all'interno dell'area euro: Italia in particolare e Grecia solo marginalmente. Nel corso del secondo semestre, la duration dei portafogli è stata sostanzialmente in linea con il benchmark, salvo modesti scostamenti tattici; è stata invece superiore rispetto a quella del benchmark dalla seconda settimana di novembre in avanti. L'esposizione ai titoli di stato italiani è stata aumentata alla fine dei mesi di luglio e di settembre tenuto conto degli spread attraenti rispetto ad altri titoli dell'area euro di pari scadenza.

Il Fondo non ha avuto esposizione né diretta né indiretta ai titoli obbligazionari subprime, a titoli obbligazionari emessi della Lehman Brothers ed a fondi hedge gestiti da Madoff.

Per quanto riguarda la componente valutaria, l'esposizione totale alle divise fuori dell'Euro risulta essere inferiore in media al 25% del patrimonio alla fine dell'anno. Nel corso del periodo i portafogli hanno mantenuto tendenzialmente una posizione di sostanziale neutralità rispetto al benchmark per quanto riguarda le principali valute, con modesti scostamenti in chiave tattica.

Per meglio garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione descritte sono stati di volta in volta utilizzati nel corso dell'anno, così come in precedenza, strumenti derivati su indici azionari ed obbligazionari quotati, sia a scopo di copertura che per incrementare l'esposizione a specifici settori e/o aree geografiche, anche nell'ottica di limitare i costi di transazione. Sono stati inoltreutilizzati strumenti derivati a copertura del rischio di deprezzamento delle valute nei confronti dell'euro.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2008.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di debito	**41,78%**
Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate	41,78%
Altri strumenti mercato monetario	0,00%
Titoli di capitale	**46,58%**
Azioni	46,58%

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	**41,78%**
Area Euro	41,78%
Titoli di capitale	**46,58%**
Area America	27,71%
Area Europa	14,79%
Area Asia – Pacifico	4,08%

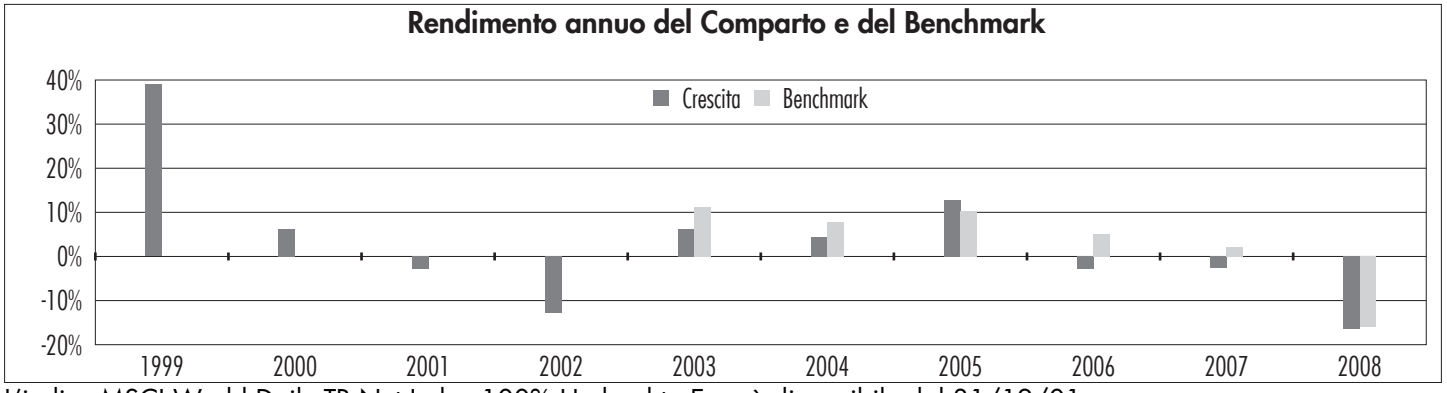
Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % sul patrimonio)	11,64%
Duration media	3,02 anni
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	12,17%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	313,48%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



L'indice MSCI World Daily TR Net Index 100% Hedged to Euro è disponibile dal 31/12/01.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	-7,56%	-1,42%	2,15%
Benchmark	-3,43%	1,40%	n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	6,43%	9,65%	14,64%.
Benchmark	9,36%	9,40%	n.d.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazioni e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2006
Oneri di gestione finanziaria	0,94%	1,01%	1,02%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,94%	1,01%	1,02%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,01%	-
TOTALE PARZIALE	0,99%	1,02%	1,02%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,070%	0,004%	0,008%
TOTALE GENERALE	1,060%	1,024%	1,028%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ALTA CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1998
Patrimonio netto al 30.12.2008 (in Euro):	247 mln

Informazioni sulla gestione delle risorse

La politica di gestione del Fondo è stata rivolta alla ricerca di titoli caratterizzati da un favorevole equilibrio tra il livello delle valutazioni correnti e le attese di crescita futura, mantenendo sotto costante controllo i rischi assunti. L'esposizione ai diversi settori ed aree geografiche è stata fatta variare di volta in volta allo scopo di avvantaggiarsi delle diverse opportunità individuate su scala globale.
L'investimento azionario complessivo è stato modificato in funzione dell'andamento dei mercati ma si è generalmente mantenuto al di sotto del livello del benchmark di riferimento e comunque in un intervallo compreso tra l'85 ed il 99% del patrimonio.
A livello geografico, il Fondo ha inizialmente mantenuto un prevalente soprappeso relativo sul mercato americano, motivato dagli interventi posti in essere tempestivamente dalle autorità monetarie statunitensi per fronteggiare la crisi finanziaria in atto ed un sottopeso sul mercato asiatico. Quest'ultimo è stato ricondotto verso la neutralità sul finire del semestre, mentre è stata sottopesata l'area europea in concomitanza con le dichiarazioni rese da esponenti della Banca Centrale Europea circa un rialzo dei tassi ufficiali.
Nel secondo semestre l'allocazione geografica ha mostrato un prevalente sottopeso relativo per l'area asiatica, penalizzata dal rallentamento economico dell'area e dal rafforzamento dello yen nei confronti delle principali valute; l'esposizione all'area americana e a quella europea sono state variate di volta in volta in funzione delle esigenze di mercato e delle decisioni di politica monetaria assunte dalle autorità.
A livello settoriale nella prima metà dell'anno la politica di gestione del prodotto è stata caratterizzata da una prevalente sovraesposizione al settore tecnologico, motivata dalle aspettative di miglioramento dei trend fondamentali, e di quello farmaceutico, meno esposto ai rischi di rallentamento congiunturale. E' stata invece mantenuta una prevalente sottoesposizione al settore finanziario in generale ed in particolare a quello bancario, penalizzato soprattutto nell'area statunitense ed europea dalle pesanti svalutazioni annunciate in conseguenza della crisi in atto. Il comparto energetico è stato mantenuto in sostanziale neutralità, con un'enfasi per le società impegnate nelle attività d'esplorazione petrolifera, così come pure il settore materie prime, con esposizione al segmento aurifero e a quello dei metalli non ferrosi.
Nel corso della seconda metà dell'anno, con l'acuirsi della crisi in atto ed il peggioramento del quadro macroeconomico,si è mantenuta una sottoesposizione ai comparti ciclici ed a quello finanziario compensata da un soprappeso relativo nel settore farmaceutico ed in quello telefonico.
Il Fondo non ha avuto esposizione né diretta né indiretta ai titoli obbligazionari subprime, a titoli obbligazionari emessi della Lehman Brothers ed a fondi hedge gestiti da Madoff.
Per quanto riguarda la componente valutaria, l'esposizione totale alle divise fuori dell'Euro risulta essere inferiore in media al 25% del patrimonio alla fine dell'anno. Nel corso del periodo i portafogli hanno mantenuto tendenzialmente una posizione di sostanziale neutralità rispetto al benchmark per quanto riguarda le principali valute, con modesti scostamenti in chiave tattica.
Per meglio garantire una maggiore flessibilità operativa nell'attuazione delle scelte di gestione descritte sono stati di volta in volta utilizzati nel corso dell'anno, così come in precedenza, strumenti derivati su indici azionari ed obbligazionari quotati, sia a scopo di copertura che per incrementare l'esposizione a specifici settori e/o aree geografiche, anche nell'ottica di limitare i costi di transazione. Sono stati inoltre utilizzati strumenti derivati a copertura del rischio di deprezzamento delle valute nei confronti dell'euro.
Nell' attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali, se non con modalità non formalizzate.
Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 30 dicembre 2008.

Tav. II.1 - Investimento per tipologia di strumento finanziario

Titoli di debito	**3,22%**
Titoli a reddito fisso e obbligazioni quotate	3,22%
Altri strumenti mercato monetario	0,00%
Titoli di capitale	**85,05%**
Azioni	85,05%

Tav. II.2 - Investimento per area geografica

Titoli di debito	**3,22%**
Area Euro	3,22%
Titoli di capitale	**85,05%**
Area America	49,94%
Area Europa	29,28%
Area Asia – Pacifico	5,83%

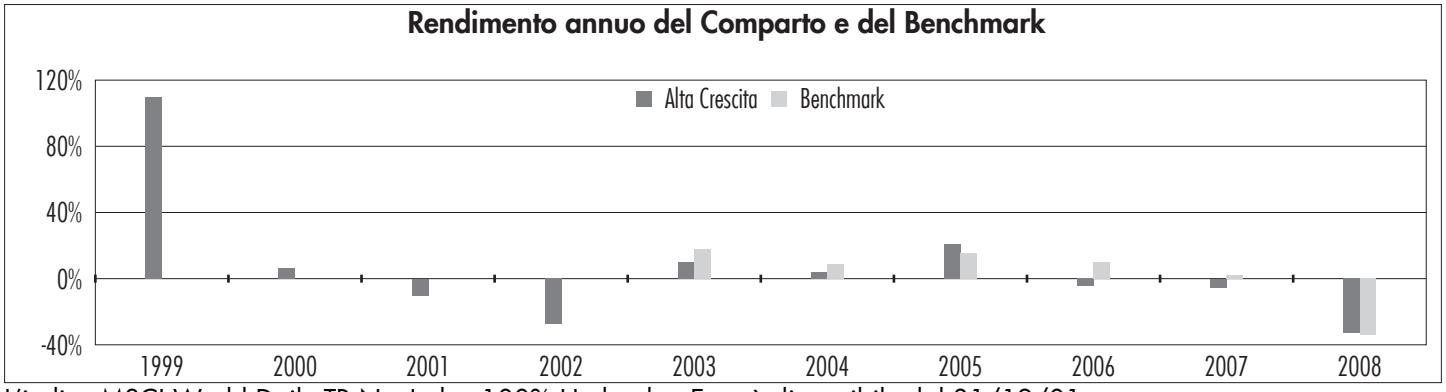
Tav. II.3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % sul patrimonio)	11,73%
Duration media	0,04 anni
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	23,67%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	537,24%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:
- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 - Rendimenti annui



L'indice MSCI World Daily TR Net Index 100% Hedged to Euro è disponibile dal 31/12/01.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	-15,27%	-5,31%	1,98%
Nuovo Benchmark	-9,47%	-1,39%	n.d.

Tavola II.6 - Volatilità storica

	Ultimi 3 anni (2006-2008)	Ultimi 5 anni (2004-2008)	Ultimi 10 anni (1999-2008)
Comparto	13,16%	17,30%	37,60%
Nuovo Benchmark	19,25%	17,83%	n.d.

Attenzione: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in ponderazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazioni e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 - TER

	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2006
Oneri di gestione finanziaria	1,18%	1,34%	1,35%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,18%	1,34%	1,35%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,01%	-
TOTALE PARZIALE	1,27%	1,35%	1,35%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,060%	0,003%	0,004%
TOTALE GENERALE	1,330%	1,353%	1,354%

N.B. Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

GLOSSARIO

Aree geografiche:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti di America;
- **OCSE:** è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono (alla data di pubblicazione del Prospetto) i seguenti Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo: Australia, Austria, Belgio, Canada, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Giappone, Corea, Lussemburgo, Messico, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito, Stati Uniti. Per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi emergenti:** Paesi il cui debito estero ha un rating inferiore ad A- oppure caratterizzati da reddito pro capite medio o basso secondo la definizione della World Bank. Per un elenco completo si rimanda al sito www.worldbank.org.

Capitalizzazione: prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di durata finanziaria di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (Sicav).

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade), è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso.

Turnover di portafoglio: è il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui fondi.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

ARCA PREVIDENZA
Fondo Pensione Aperto

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE
(*Informazioni aggiornate al 30 aprile 2008)*

La società di gestione

Il Fondo ARCA PREVIDENZA FPA è istituto da ARCA SGR S.p.A che ne esercita la gestione. Con efficacia 1 dicembre 2007, il fondo ha incorporato il fondo pensione aperto Arca Previdenza Aziende, gestito anch'esso da Arca Sgr S.p.A.
La società ARCA SGR S.p.A. è stata costituita a Milano in data 14/10/1983 ed è iscritta nell'apposito Albo della Banca d'Italia al numero 6.
ARCA SGR S.p.A. svolge servizio di gestione collettiva del risparmio, gestione del patrimoni di OICR di propria o altrui istituzione, servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento, gestione di fondi pensione, gestione in regime di delega, attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.
La **sede legale** e gli uffici amministrativi sono in Via Mosé Bianchi 6, 20149 Milano.
La **durata** di ARCA SGR S.p.A. è fissata fino al 31/12/2100.
Il **capitale** sottoscritto e versato è pari a Euro 50.000.000.

I seguenti azionisti detengono un capitale superiore al 5%, e precisamente:
UBI Banca S.c.p.a. 23,12%
Em.Ro. Popolare S.p.A. 20,18%
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a. 10,92%
Banco Popolare S.c. 10,28%
Holding di Partecipazioni Finanziarie Popolare di Verona e Novara S.p.A. 7,57%
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a. 5,87%
Banca Popolare di Cremona S.p.A. 5,31%
Banca Popolare di Crema S.p.A. 5,12%.
Nessuna persona fisica o giuridica, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, esercita o può esercitare un **controllo** sulla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2010, è così costituito:
- Guido Cammarano, nato a Roma il 23 gennaio 1937, Presidente, amministratore indipendente. Laurea in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma.
- Vittorio Coda, nato a Biella il 5 luglio 1935, Vice Presidente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Docente di Economia presso l'Università Bocconi di Milano;
- Guido Leoni, nato a Reggio Emilia il 17 aprile 1940, Vice Presidente. Laurea in Scienze Economiche e Commerciali presso l'Università di Parma. Amministratore Delegato Banca Popolare dell'Emilia Romagna;
- Piero Melazzini, nato a Sondrio il 22 dicembre 1930, Vice Presidente. Diploma in Ragioneria. Presidente Banca Popolare di Sondrio;
- Attilio Piero Ferrari, nato a Novara il 20 maggio 1947, Consigliere Delegato. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano;
- Massimo Belcredi, nato a Brindisi il 24 febbraio 1962, amministratore indipendente. Docente di Finanza Aziendale presso l'Università Cattolica di Milano;
- Mauro Bini, nato a Milano il 20 ottobre 1957, amministratore indipendente. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano. Professore ordinario di Finanza aziendale presso l'Università Bocconi di Milano;
- Lucio Rondelli, nato a Bologna il 12 maggio 1924, amministratore indipendente. Laurea in Scienze Economiche;
- Pio Bersani, nato a Carmagnola il 28 febbraio 1935, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino.
- Riccardo De Fonzo, nato a Bressanone il 14 maggio 1954, amministratore. Dirigente Veneto Banca S.p.A.
- Maurizio Faroni, nato a Brescia il 20 gennaio 1958, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma e in Scienze politiche presso l'Università di Milano. Amministratore delegato di Banca Aletti.
- Mauro Micillo, nato a Desenzano del Garda il 19 gennaio 1970, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Brescia. Vice Direttore Generale della Banca Popolare di Vicenza.
- Alessandro Vandelli, nato a Modena il 23 febbraio 1959, amministratore. Laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Modena. Vice Direttore Generale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Il collegio sindacale in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 è così costituito:
- Edoardo Rossini, nato a Modena il 3 febbraio 1952, Presidente;
- Flavio Dezzani, nato ad Asti l'8 gennaio, 1941, Sindaco Effettivo;
- Bruno Filippi, nato a Monza il 30 ottobre 1938, Sindaco Effettivo;
- Vittorio Belviolandi, nato a Soncino l'8 agosto 1947, Sindaco Supplente;
- Paolo Simoni, nato a Bologna il 15 gennaio 1938, Sindaco Supplente.

Tutti i membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, sono Revisori.

Le scelte effettive di investimento del fondo, sia pure nel quadro in via generale delle responsabilità gestorie attribuite al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un team di gestione, con il supporto tecnico di un team di analisti che valuta gli scenari economici e finanziari.

Il Responsabile di ARCA PREVIDENZA e l'Organismo di sorveglianza

Il Responsabile del Fondo in carica fino al 30 dicembre 2009 è Umberto Favetti, nato a Milano l'8 aprile 1940, diplomato in ragioneria.
I componenti dall'organismo di sorveglianza sono stati designati da ARCA SGR S.p.A. nel gennaio 2007.

La banca depositaria

Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a., con sede sociale e

sede amministrativa principale in Sondrio, Piazza Garibaldi, 16. Le funzioni di banca depositaria sono espletate presso la sede di Sondrio.

La compagnia di assicurazione
La convenzione per l'erogazione della prestazione pensionistica è stipulata con Arca VITA S.p.A., con sede in Verona, Via S. Marco, 48 (di seguito definita COMPAGNIA).

La revisione contabile
Con delibera assembleare del 27 aprile 2007, l'incarico di revisione contabile del Fondo per gli esercizi fino al 2013 compreso è stato affidato alla Deloitte & Touche S.p.A., Via Tortona 25, 20144 Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile di ARCA SGR S.p.A..

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene tramite ARCA SGR S.p.A. e:

Piemonte
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
Sede legale: Piazza del Popolo, 15 -12038 Savigliano CN
BANCA POPOLARE DI INTRA S.p.A. (P)
Sede legale: Piazza Aldo Moro, 8 - 28921 Verbania Intra VB
BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Via Negroni, 12 - 28100 Novara NO
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Piazza Libertà, 23 - 14100 Asti AT
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.p.A.
Sede legale: Via Roma, 122 – 12045 Fossano CN
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.p.A.
Sede legale: C.so Italia, 86 – 12037 Saluzzo CN
INTRA PRIVATE BANK S.p.A. (P)
Sede legale: P.zza Aldo Moro, 8 - 28921 Verbania Intra VB
Sede amministrativa: Via Meravigli, 2 - 20123 Milano MI

Lombardia
BANCA NETWORK INVESTIMENTI S.p.A. (P)
Sede legale: Via Torino, 2 – 20123 Milano MI
BANCA DI BERGAMO S.p.A. (P)
Sede legale: Via Camozzi, 10 - 24121 Bergamo BG
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO S.c.r.l. (P) (I)
Sede legale: Piazza Maggiore, 36 - 20065 Inzago (MI)
BANCA MB S.p.A.
Sede legale: Via Olona, 2 - 20123 Milano MI
BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA S.p.A.
Sede legale: Via della Moscova, 33 – 20121 Milano MI
BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Piazza V. Veneto, 8 – 24122 Bergamo BG
BANCA POPOLARE DI CREMA S.p.A.
Sede legale: Via XX Settembre, 18 - 26013 Crema CR
BANCA POPOLARE DI CREMONA S.p.A. (P)
Sede legale: Via C. Battisti, 14 - 26100 Cremona CR
BANCA POPOLARE DI LODI S.p.A.
Sede legale: Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi LO
BANCA POPOLARE DI MANTOVA S.p.A.
Sede legale: Viale Risorgimento, 69 - 46100 Mantova MN
BANCA POPOLARE DI MONZA E BRIANZA S.p.A. (P)
Sede legale: Via Alessandro Manzoni, 48 - 20052 Monza MI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO s.c.p.a. (P) (I)
Sede legale: Piazza G. Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio SO
BANCA POPOLARE LECCHESE s.c.p.a. (P)
Sede legale: Piazza Manzoni ang. Via Azzone Visconti - 23900 Lecco LC
BANCA VALORI S.p.A. (P)
Sede legale: Corso Palestro, 29 - 25121 Brescia BS
BANCA VALSABBINA s.c.p.a.
Sede legale: Via Molino, 4 - 25078 Vestone BS
CASSA LOMBARDA S.p.A. (P)
Sede legale: Via A. Manzoni, 12/14 - 20121 Milano MI
CREDITO BERGAMASCO S.p.A. (P)
Sede legale: Largo Porta Nuova, 2 - 20122 Bergamo BG
FINECO BANK S.p.A (P) (I)
Sede legale: Piazza Durante, 11 – 20131 Milano MI
IW BANK S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Via Cavriana, 20 - 20134 Milano MI
SAI MERCATI MOBILIARI SIM S.p.A. (P)
Sede legale: Via Senigallia, 18/2 Torre B- 20161 Milano MI
UBI BANCA s.c.p.a (I)
Sede legale: P.zza V. Veneto, 8 – 24122 Bergamo BG
UBI BANCA PRIVATE INVESTMENT S.p.A. (P)
Sede legale: Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia BS
UNICREDIT XELION BANCA S.p.A (P) (I)
Sede legale: Via Pirelli, 32 – 20124 Milano MI

Veneto
BANCA ANTONVENETA S.p.A.
Sede legale: Piazzetta Turati, 2 - 35131 Padova PD
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA s.c. p.a. a r.l. (P)
Sede legale: Corso Mazzini, 84 - 36063 Marostica VI
BANCA POPOLARE DI VERONA S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.p.A. (P)
Sede legale: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona VR
VENETO BANCA s.c.p.a. (P) (I)
Sede legale: Piazza G. B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluna TV
Sede amministrativa: Via Feltrina Sud, 250 - 31044 Montebelluna TV

Friuli Venezia Giulia
BANCA DI CIVIDALE S.p.A. (I)
Sede legale: Piazza Duomo, 8 - 33043 Cividale del Friuli UD

Trentino Alto Adige
ALPI SIM S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Via Dott. Streiter, 31 - 39100 Bolzano BZ
Sede amministrativa: Via Esperanto, 1 – 39100 Bolzano BZ
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE s.c.a r.l. (P)
Sede legale: Via del Macello, 55 - 39100 Bolzano BZ
CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO Banca di Credito cooperativo Soc. Coop. (I)
Sede legale: Via C. Battisti, 17 – 38042 Baselga di Piné TN
EUROBANCA DEL TRENTINO S.p.A.
Sede legale: Piazza General Cantore, 32 - 38100 Trento TN

Emilia Romagna
BANCA CRV - CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.p.A.
Sede legale: Viale Mazzini, 1 - 41058 Vignola MO
BANCA DI IMOLA S.p.A. (P)
Sede legale: Via Emilia, 196 - 40026 Imola BO
BANCA DI PIACENZA s.c.p.a. (P)
Sede legale: Via Mazzini, 20 - 29100 Piacenza PC
BANCA DI RIMINI CREDITO COOP. s.c.
Sede legale: Via Garibaldi, 147 - 47900 Rimini RN
BANCA FARNESE S.p.A.
Sede legale: Via Scalabrini, 22 - 29100 Piacenza PC
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA s.c.
Sede legale: Via San Carlo 8/20 - 41100 Modena MO
BANCA POPOLARE DI RAVENNA S.p.A.
Sede legale: Via A. Guerrini, 14 - 48100 Ravenna RA
Sede amministrativa: Via Suzzi, 2 - 48100 Ravenna RA

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO s.c.p.a.
Sede legale: Piazza G. Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro MO
BANCA POPOLARE VALCONCA s.c.a r.l.
Sede legale: Via R. Bucci, 61 - 47833 Morciano di Romagna RN
BANCO EMILIANO ROMAGNOLO S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Via Farini, 17 - 40124 Bologna BO
CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.p.A.
Sede legale: Via Matteotti, 8/B - 44042 Cento FE
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA S.p.A. (P)
Sede legale: Piazza Garibaldi, 6 - 48100 Ravenna RA

Toscana
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO s.c.p.a.
Sede legale: Piazza Giovanni XXIII, 6 - 50051 Castelfiorentino FI
BANCA DI CREDITO COOP. DI CASTAGNETO CARDUCCI s.c.p.a.
Sede legale: Via Vittorio Emanuele, 44 - 57024 Castagneto Carducci LI
Sede amministrativa: Via Aurelia, 11 - 57024 Donoratico LI
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORNACETTE s.c.p.a.
Sede legale: Via T. Romagnola, 101/A - 56012 Fornacette PI
BANCA FEDERICO DEL VECCHIO S.p.A.
Sede legale: Via dei Bianchi, 5 – 50123 Firenze FI
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO S.c.
Sede legale: Via Calamandrei, 255 – 52100 Arezzo AR
BANCA POPOLARE DI CORTONA s.c.p.a.
Sede legale: Via Guelfa, 4 - 52044 Cortona AR
BANCA POPOLARE DI LAJATICO s.c.p.a
Sede legale: Via Guelfi, 2 - 56030 Lajatico PI
CARIPRATO - CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.p.A.
Sede legale: Via degli Alberti, 2 - 59100 Prato PO
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO S.p.A.
Sede legale: Piazza San Giusto, 10 - 55100 Lucca LU

Marche
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.p.A. (I)
Sede legale: Corso Stamira, 14 - 60122 Ancona AN
Sede ammin.: Via Don A. Battistoni, 4 - 60035 Jesi AN
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.p.A (I)
Sede legale: Piazza XX Settembre, 19 - 61032 Fano PU

Lazio
BANCA COOP. CATTOLICA s.c.a r.l. (P)
Sede legale: Via Indipendenza, 4 - 01027 Montefiascone VT
Sede amministrativa: Via Asinello, 6 - 01027 Montefiascone VT
BANCA DELLA TUSCIA CREDITO COOP. s.c.p.a. (I)
Sede legale: Via Aurelia 1/3 - 01014 Montalto di Castro VT
BANCA DI CAPRANICA CREDITO COOPERATIVO s.c.p.a.
Sede legale: Via M.L. Olivares, 1 - 01012 Capranica VT
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONCIGLIONE s.c.
Sede legale: Via Roma, 83 – 01037 Ronciglione VT
BANCA POPOLARE DEL CASSINATE s.c.p.a.
Sede legale: Piazza Diaz, 14 - 03043 Cassino FR
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE s.c.p.a.
Sede legale: P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone FR
BANCA POPOLARE DEL LAZIO s.c.p.a. (P)
Sede legale: Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 -00049 Velletri RM
BANCA POPOLARE DI APRILIA S.p.A.
Sede legale: Piazza Roma snc - 04011 Aprilia LT
BANCA POPOLARE DI FONDI s.c.
Sede legale: Via Giovanni Lanza, 45 -04022 Fondi LT
BANCA POPOLARE DI ROMA S.p.A.
Sede legale: Via Leonida Bissolati, 40 – 00187 Roma RM
BANCA SVILUPPO S.p.A. (I)
Sede legale: Via M. D'Azeglio, 33 – 00184 Roma RM
Sede amministrativa: Via Oceano Indiano 13/C – 00144 Roma RM
BANK INSINGER DE BEAUFORT N.V. – ITALIA ((P) (I)
Via dei Due Macelli, 48 - 00187 Roma RM
INVEST BANCA S.p.A.
Sede legale: Via Emilio De' Cavalieri, 11 - 00198 Roma RM
Sede amministrativa: Via Cherubini, 99 – 50053 Empoli FI
PREVIRA INVEST SIM S.p.A. (P) (I)
Sede legale: Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma RM

Abruzzo
BANCA CARIPE S.p.A.
Sede legale: C.so V. Emanuele II, 102 - 65122 Pescara PE
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA S.p.A.
Sede legale: Viale Cappuccini, 76 - 66034 Lanciano CH
CARISPAQ CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA S.p.A
Sede legale: C.so V. Emanuele II, 48 – 67100 L'Aquila AQ

Molise
BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE s.c.p.a. r.l. (P) (I)
Sede legale: Via Insorti d'Ungheria, 30 – 86100 Campobasso (CB)

Puglia
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - TARANTO s.c. (P) (I)
Sede legale: Via V. Emanuele - 74020 S. Marzano di S. Giuseppe TA
BANCA MERIDIANA S.p.A.
Sede legale: Corso V. Emanuele II, 112 - 70126 Bari BA
BANCA POPOLARE PUGLIESE s.c.p.a. (P)
Sede legale: Via Provinciale per Matino - 73052 Parabita LE
Sede amministrativa: Via Luzzatti, 8 - 73046 Matino LE

Campania
BANCA DELLA CAMPANIA S.p.A.
Sede legale: Via Filangieri, 106 - 80133 Napoli NA
Sede amministrativa: Collina Liguorini - 83100 Avellino AV
BANCA DI CREDITO POPOLARE - TORRE DEL GRECO s.c.p.a.
Sede legale: Corso V. Emanuele, 92/100 - 80059 Torre del Greco NA
BANCA POPOLARE DI SVILUPPO s.c.p.a.
Sede legale: Via Verdi, 22/26 - 80133 Napoli NA
BANCA POPOLARE VESUVIANA s.c.a r.l (P)
Sede legale: Via Passanti, 28 - 80047 San Giuseppe Vesuviano NA
CREDITO SALERNITANO – BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI SALERNO s.c.p.a.
Sede legale: Via R. Wagner, 8 – 84131 Salerno SA

Calabria
BANCA POPOLARE DI CROTONE S.p.A.
Sede legale: Via Napoli, 60 - 88900 Crotone KR

Basilicata
BANCA POPOLARE DEL MATERANO S.p.A.
Sede legale: Piazza San Francesco d'Assisi, 12 - 75100 Matera MT

Sicilia
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA s.c.p.a
Sede legale: Viale Europa, 65 - 97100 Ragusa RG
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO "ANTONELLO DA MESSINA" s.c.
Sede legale: Piazza Duomo, 15/17 – 98122 Messina ME
BANCA POPOLARE DELL'ETNA s.c. (P)
Sede legale: C.so Umberto, 300 – 95034 Bronte CT
BANCA POPOLARE S. ANGELO s.c.p.a. (P)
Sede legale: C.so V. Emanuele, 10 - 92027 Licata AG
CREDITO SICILIANO S.p.A (P)
Sede legale: Via Siracusa, 1/E – 90141 Palermo PA

Sardegna
BANCA DI SASSARI S.p.A. (P)
Sede legale: Viale Mancini, 2 - 07100 Sassari SS
BANCO DI SARDEGNA S.p.A.
Sede legale: V.le Bonaria, 33 - 09125 Cagliari CA
Sede amministrativa: Viale Umberto, 36 - 07100 Sassari SS

(P) collocatore tramite promotori
(I) internet